



*Studio per l'implementazione di un modello di finanziamento a costi standard del costo del revisore per la verifica dei percorsi di formazione continua dei dirigenti delle imprese iscritte a FONDIR*

<i>VERSIONE</i>	<i>DATA</i>	<i>MOTIVO/RIFERIMENTO</i>
<b>1.0</b>	15/05/2019	Prima emissione

## Indice

0. PREMESSA.....	3
1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	4
2. ANALISI DI MERCATO E BENCHMARKING DELLE METODOLOGIE DI CALCOLO DELLE TABELLE DI COSTI STANDARD UNITARI PER IL COSTO DEL REVISORE.....	5
3. METODOLOGIA E STRUMENTI PER LA MODELLIZZAZIONE DEI COSTI STANDARD DI FONDIR.....	6
4. LE UNITA' DI COSTO STANDARD DI FONDIR.....	8

## **0. PREMESSA**

A partire dagli avvisi del 2018 Fondir, in linea con le evoluzioni normative e con le indicazioni dell'ANPAL - Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro - nelle "Linee Guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della L. 23 dicembre 2000 n. 388" del 10 aprile 2018, ha previsto una modalità di finanziamento dei piani attraverso l'utilizzo dei costi semplificati e, in particolare delle Unità di Costo Standard.

L'adozione dei costi semplificati, come noto, ha determinato una modifica del concetto di spesa sostenuta, che si basa non più sull'effettiva dimostrazione dei costi ma sulla attività realizzata, nel rispetto delle indicazioni contenute negli avvisi di riferimento.

Se da un lato l'utilizzo di un sistema di costi semplificato sposta l'ambito delle verifiche sugli aspetti procedurali e di output, dall'altro permane la necessità di assicurare la correttezza di una serie di elementi quali: la copertura delle quote di finanziamento in caso di aiuti in esenzione nel rispetto del Reg. (UE) 651/2014, la verifica della corretta compilazione dei registri didattici e dei prospetti riepilogativi delle ore effettivamente realizzate, la verifica del mantenimento di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata, la verifica del rispetto della normativa vigente in materia del mercato del lavoro, etc..

Al fine di assicurare la realizzazione di adeguate verifiche di questi elementi, è necessario organizzare un sistema di controllo in loco, che sia in grado di dare certezza a Fondir del rispetto della normativa vigente.

A tal fine, in linea con quanto effettuato anche da altri Fondi interprofessionali, Fondir ha ritenuto opportuno prevedere che i soggetti proponenti responsabili dell'attuazione del piano presentino in fase di rendicontazione una dichiarazione redatta da un revisore legale che attesti la regolarità dell'operazione rispetto ai diversi obblighi previsti.

Nasce pertanto l'esigenza di determinare un adeguato compenso per l'attività di revisione che sarà riconosciuto in seguito alla presentazione della rendicontazione finale.

## 1. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Le opzioni semplificate in materia di costi dell'attuale programmazione dei Fondi SIE sono regolate dagli articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Regolamento recante disposizioni comuni sui Fondi, RDC), dall'articolo 14, paragrafi 2, 3 e 4 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 (Regolamento FSE), così come modificati dal Regolamento (UE) 1046/2018.

La *“Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Finanziamento a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, importi forfettari (ai sensi degli articoli 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, dell'articolo 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'articolo 19 del Regolamento (UE) n. 1299/2013)”* (EGESIF 14-0017) edita a settembre 2014, chiarisce dal punto di vista operativo gli aspetti esecutivi per la scelta, la definizione della metodologia e per l'applicazione delle diverse opzioni semplificate.

Ai sensi dell'articolo 67 paragrafo 5 del Regolamento (UE) 1046/2018 la Commissione ha ritenuto di indicare alcuni principi inderogabili a cui riferirsi per l'utilizzo delle tabelle di costi standard, in specifico i principi di:

- ✓ *Giustizia*: il metodo di calcolo delle tabelle di costi standard deve essere ragionevole, ovvero basato su fatti reali, e non deve essere estremo o eccessivo.
- ✓ *Equità*: il metodo di calcolo non deve favorire alcuni beneficiari o alcune operazioni rispetto ad altre.
- ✓ *Verificabilità*: la determinazione delle tabelle di costi standard si deve basare su prove documentarie e verificabili ovvero su documenti probatori, che possono essere verificati conformemente al principio di *“sana gestione finanziaria”*.

L'ANPAL, l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, nelle *“Linee Guida sulla gestione delle risorse finanziarie attribuite ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione continua di cui all'articolo 118 della L. 23 dicembre 2000 n. 388”* licenziate definitivamente il 10 aprile 2018, facendosi carico dei principi di economicità e semplificazione auspicati nelle procedure di concessione dei contributi per finanziare i piani formativi di competenza dei fondi interprofessionali, indica tra le alternative possibili la forma della *“rendicontazione sulla base di tabelle standard di costi unitari”*.

## 2. ANALISI DI MERCATO E BENCHMARKING DELLE METODOLOGIE DI CALCOLO DELLE TABELLE DI COSTI STANDARD UNITARI PER IL COSTO DEL REVISORE

In linea con le prescrizioni regolamentali, cfr. art. 67, paragrafo 5 let. a punto i) del Regolamento (UE) 1046/2018, che prevede che i costi semplificati devono essere determinati con *“a) un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato tra l’altro su: i) su dati statistici o altre informazioni oggettive, o valutazioni di esperti”* si è proceduto ad effettuare un’apposita analisi di mercato al fine di realizzare un benchmarking dei costi.

A tal fine sono stati esaminati i costi riconosciuti per le attività di controllo effettuato dai revisori legali da altri fondi interprofessionali che presentano analoghe caratteristiche, rilevando una modalità di trattazione del costo diversificata.

In particolare:

- 4 fondi interprofessionali prevedono in rimborso del revisore mediante l’individuazione di Unità di Costi Standard specifici, differenziati a seconda del valore del piano finanziato (FonArcom, ForTe, Fapi – fondo PMI e Foragri);
- 1 Fondo interprofessionale prevede il rimborso del revisore a costi reali, con specifici massimali (Fondirigenti)
- 2 Fondi interprofessionali prevedono il pagamento del revisore direttamente da parte del Fondo che individua un’apposita società di revisione mediante procedura di evidenza pubblica (Fonder e Fondartigianato);
- 1 Fondo interprofessionale prevede il costo del revisore già inserito nell’UCS riconosciuta e pertanto non è possibile isolarne il costo;
- 6 Fondi interprofessionali non prevedono attualmente la figura del revisore legale (FonCoop, Fonter, Fondoprofessionisti, FBA, Fonditalia, Fonservizi).

5

Non potendo utilizzare come elemento di confronto la casistica in cui il revisore legale è individuato direttamente dal Fondo attraverso un’apposita procedura di evidenza pubblica, in quanto i costi riflettono una diversa logica di mercato, si è proceduto ad analizzare i 4 fondi interprofessionali che prevedono il rimborso del costo del revisore legale mediante Unità di Costo Standard.

Come ulteriore elemento di confronto è stato considerato il costo dei revisori stabilito dal Decreto del 2 settembre 2010 n. 169 *“Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili”* che prevede un costo orario pari a 77,48€. Tale decreto è stato successivamente abrogato ma tale valore può costituire comunque un elemento utile di confronto.

Ulteriore elemento di confronto è stato preso il valore delle UCS attualmente riconosciute da Fondir a copertura del costo del revisore legale per l’avviso bacheca.

### 3. METODOLOGIA E STRUMENTI PER LA MODELLIZZAZIONE DEI COSTI STANDARD DI FONDIR

Al fine di poter determinare il costo del revisore per l'attività di verifica dei piani finanziati da parte di Fondir, si è proceduto ad effettuare un'analisi puntuale dei valori riconosciuti dagli altri Fondi interprofessionali (FonArcom, ForTe, Fapi – fondo PMI e Foragri). Dall'analisi appare evidente come i valori previsti dai diversi Fondi interprofessionali sono fortemente differenziati, soprattutto in considerazione delle fasce finanziarie previste, funzionali alle diverse logiche di finanziamento di ciascun fondo. Tuttavia, è possibile individuare una chiave di lettura comune data dall'incidenza del costo del revisore sull'importo del progetto finanziato.

Al fine di procedere ad un confronto maggiormente significativo dei dati, si è proceduto ad analizzare l'incidenza percentuale del costo del revisore sul valore dell'operazione finanziata per i progetti di importo superiore a 10.000,00€, in quanto fino a tale fascia tutti i fondi interprofessionali prevedono valori più elevati per compensare l'attività del revisore e quindi tali dati influenzerebbero a rialzo significativamente il risultato.

$$\text{Incidenza percentuale costo del revisore} = \frac{\text{Costo del revisore}}{\text{Valore del piano/operazione finanziata}}$$

Al fine di ottenere un valore omogeneo si è proceduto a calcolare l'incidenza percentuale costo del revisore riconosciuta da ciascun fondo interprofessionale per ciascuna fascia di costo previsto, ed è poi stato calcolato il valore medio dell'incidenza percentuale del costo del revisore.

- Analizzando l'incidenza del costo del revisore definito da Fondir per gli avvisi Bacheca, si evidenzia come, per i piani di valore superiore a 10.000,00€, l'incidenza percentuale media del costo è pari a 0,8%.
- Tale percentuale risulta analoga ai progetti finanziati da FonARCom per i progetti di importo superiore a 15.000,00€.
- Nel caso di For.Te l'incidenza percentuale media del costo del revisore sui progetti superiori a 10.000,00€ è pari all'1,00%
- Mentre per For.Agri, sui progetti superiori a 10.000,00€, la percentuale media sale a 1,42%.
- Infine per il fondo Fapi è previsto un unico costo pari al 2.22% del valore del piano. Tuttavia non essendo previsto in questo caso un costo differenziato per fascia minima, tale valore non viene preso in considerazione.

Fondo	Valore progetti	Incidenza percentuale costo del revisore
<b>Fondir</b>	>10.000,00	0.8%
<b>FonARCom</b>	>15.000,00	0.8%
<b>For.Te</b>	>10.000,00	1.00%
<b>For.Agri</b>	>10.000,00	1,42%
<b>Fapi</b>	Non previsto	2.22%

Calcolando il valore medio delle percentuali sopra evidenziate, si ottiene una percentuale pari a 1,01%, che possiamo arrotondare all'1,00%.

Al fine di procedere ad un'analisi dell'incidenza percentuale del costo del revisore sui piani finanziati da Fondir, si è proceduto ad analizzare il database dei piani finanziati nel 2018, anno in cui i progetti hanno incominciato ad essere finanziati mediante unità di costi standard. L'universo di riferimento è costituito da 489 operazioni.

Analizzando le regole di finanziamento dei piani stabilite dall'avviso 2018, si evidenzia che i costi orari riconosciuti sulla base delle tabelle di costo standard definite, variano sensibilmente a seconda della tematica e della modalità di somministrazione dei corsi. Ne consegue che dall'analisi dei dati storici si evince come progetti di durata oraria limitata possono avere costo sensibilmente superiori rispetto ad altri percorsi di durata molto più elevata.

Appare evidente come la complessità dell'attività di revisione di un progetto, in considerazione della tipologia di verifiche richieste da Fondir per operazioni finanziate a costi standard, è strettamente correlata al numero di ore del percorso e al numero di dirigenti in formazione che incide direttamente sul costo del piano in misura minore al valore finanziario del piano stesso.

Al fine di analizzare correttamente i dati, si è proceduto ad ordinare il database dei progetti finanziati da Fondir nel 2018, sulla base della durata complessiva delle ore di formazione previste dal piano.

È stato quindi calcolato il costo del revisore, pari all'1,00% del valore del piano finanziato.

<b>Costo del revisore = 1% del valore del piano</b>
---

7

Si è poi proceduto a determinare il costo pro quota del revisore per ora di formazione erogata, calcolato come segue:

<b>Costo revisore ora di formazione =</b> $\frac{\text{Costo del revisore}}{\text{Ore di formazione piano}}$
--

Il valore medio del costo revisione per ora di formazione è pari a **1,32€**.

È tuttavia necessario procedere all'individuazione di un costo minimo che deve essere riconosciuto al revisore a prescindere dal valore del piano/ore che devono essere controllate, per tenere conto della necessità che il revisore si rechi presso la sede dell'impresa ed effettui la verifica. Tenendo conto della necessità di prevedere un compenso minimo, che può essere valutato sia sulla base del compenso minimo previsto dagli altri Fondi e da Fondir per i corsi a bacheca, nonché tenendo conto del costo dei revisori stabilito dal Decreto del 2 settembre 2010 n. 169 "*Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili*" che prevede un costo orario pari a 77,48€. Tale decreto è stato successivamente abrogato ma tale valore può costituire comunque un elemento di confronto.

Sulla base di tali considerazioni si stabilisce che il costo minimo del revisore sia definito pari a 100,00€ a prescindere dal valore e dalla durata del piano, che corrisponde ai piani di durata fino a 75 ore (1.32€ X 75 = 99,00€).

Si procede quindi a dividere l'universo di riferimento dei piani finanziati da Fondir nel 2018, pari come detto a 489 operazioni, in due sotto universi:

- primo sotto universo per i piani di durata fino a 75 ore, costituito da 176 piani;
- il secondo sotto universo per i piani di durata superiore 75 ore, costituito da 313 operazioni

Si è quindi proceduto a ricalcolare il valore medio del costo del revisore per ora di formazione per il secondo universo, ottenendo un importo pari a 1,12€.

L'importo per l'attività di revisione determinato pari ad 1,12€ viene quindi arrotondato a **1,10€ ora**.

Al fine di evitare l'incremento eccessivo del costo del revisore, si è stabilito infine che il valore massimo riconosciuto per il revisore è un UCS pari a 2.000,00€ a prescindere dal valore del piano finanziato e delle ore della formazione.

#### 4. LE UNITA' DI COSTO STANDARD DI FONDIR

A seguito delle analisi indicate al capitolo precedente si riportano i valori delle Unità di Costo Standard definite per l'attività di revisione.

Unità di costo standard riconosciuto per piano per l'attività di revisione	Importo Euro
Unità di costo standard per ora di formazione erogata	1,10€ ora
Unità di costo standard minima riconosciuta	100,00€
Unità di costo standard massima riconosciuta	2.000,00€

Dr Michele Nicolaj





Tabella 1

costo riconosciuto per l'attività del revisore

<b>Fonarcom</b>				
<b>Fascia</b>	<b>Max fascia</b>	<b>UCS revisore</b>	<b>% costo revisione</b>	<b>media</b>
Da 1 a 10.000,00 €	10.000,00	200,00	2,00%	
Da 10.001,00 a 15.000,00 €	15.000,00	200,00	1,33%	
Da 15.001,00 a 25.000,00 €	25.000,00	200,00	0,80%	
Da 25.001,00 a 50.000,00 €	50.000,00	400,00	0,80%	
Da 50.001,00 a 75.000,00 €	75.000,00	600,00	0,80%	
Da 75.001,00 a 100.000,00 €	100.000,00	800,00	0,80%	
Da 100.001,00 a 125.000,00 €	125.000,00	1.000,00	0,80%	
Da 125.001,00 a 150.000,00 €	150.000,00	1.200,00	0,80%	0,80%
<b>ForTE</b>				
<b>Fascia</b>	<b>Max fascia</b>	<b>UCS revisore</b>	<b>% costo revisione</b>	<b>media</b>
fino a 50.000	50.000,00	1.000,00	2,00%	
fino a 100.000	100.000,00	1.500,00	1,50%	
fino a 200.000	200.000,00	2.000,00	1,00%	1,00%
<b>FORAGRI</b>				
<b>Fascia</b>	<b>Max fascia</b>	<b>UCS revisore</b>	<b>% costo revisione</b>	<b>media</b>
da 100 € a 10.000 €	10.000,00	400,00	4,00%	
da 10.000 € a 50.000 €	50.000,00	800,00	1,60%	
da 50.000 € a 100.000 €	100.000,00	1.500,00	1,50%	
da 100.000 € a 150.000 €	150.000,00	2.000,00	1,33%	
da 150.000 € a 200.000 €	200.000,00	2.500,00	1,25%	1,42%
<b>FAPI</b>				
<b>Fascia</b>	<b>Max fascia</b>	<b>UCS revisore</b>	<b>% costo revisione</b>	<b>media</b>
da 9.000 fino a 54.000	54.000,00	1.200,00	2,22%	2,22%
<b>FONDIR avviso bacheca</b>				
<b>Fascia</b>	<b>Max fascia</b>	<b>UCS revisore</b>	<b>% costo revisione</b>	<b>media</b>
fino a 1000	1.000,00	100,00	10,00%	
da €1001 a € 10.000:	10.000,00	200,00	2,00%	
€ 10.001 a € 50.000:	50.000,00	300,00	0,60%	
superiore 50000	50.000,00	500,00	1,00%	0,80%